

Un sistema sanitario può sopravvivere senza medici di famiglia?

È questo il titolo di un articolo pubblicato di recente sul blog del BMJ che, non a caso, ha avuto particolare attenzione da parte dei Mmg del nostro Paese che lo hanno rilanciato sui gruppi social. Quanto evidenziato dal collega inglese descrive perfettamente quanto sta accadendo alla Medicina Generale in Italia

Non è un caso che l'articolo pubblicato di recente sul blog del *BMJ* a firma di Mohammad Sharif Razai (NIHR In-Practice Fellow in Primary Care, St George's University of London) dal titolo "Will the NHS survive without Gps?" abbia avuto particolare risonanza sui gruppi social dei Mmg nostrani. L'assonanza con quanto narrato dal collega inglese è tale da calzare perfettamente con quello che accade nel nostro Paese dove i Mmg sono soggetti a continui attacchi dei media e della politica.

► Una professione misconosciuta

Secondo Mohammad Sharif Razai, il fatto che recentemente vengano poste domande retoriche come questa da alcuni media, mostra quanto sia profondamente poco conosciuto e distorto il mondo dell'assistenza primaria.

"Qualsiasi osservatore ben informato - continua - sa bene che i medici di famiglia sono le fondamenta del Sistema Sanitario Nazionale e che senza medici di famiglia il Ssn crolla. Ecco alcune verità: i medici di famiglia gestiscono una vasta gamma di condizioni di salute sia acute che croniche e lo fanno attraverso oltre 300

milioni di visite mediche ogni anno rispetto ai 23 milioni di visite di pronto soccorso (dati UK). I medici di famiglia rilasciano circa un miliardo di prescrizioni all'anno e hanno effettuato in UK i due terzi delle vaccinazioni covid-19 nella prima fase vaccinale".

"Il pubblico sa già quanto duramente stiano lavorando i medici di famiglia - precisa Mohammad Sharif Razai - per prendersi cura di loro. Nonostante le sfide della pandemia, l'aumento della domanda, la forza lavoro in calo e un carico di lavoro ingestibile, i medici di famiglia hanno uno dei più alti indici di soddisfazione pubblica di qualsiasi servizio pubblico nel Regno Unito. In un sondaggio del luglio 2021, la stragrande maggioranza dei pazienti (83%) ha valutato la propria esperienza complessiva con i medici di famiglia come buona".

► La fiducia

Anche nel nostro Paese i cittadini mostrano di apprezzare il lavoro dei loro medici di famiglia. Secondo l'indagine realizzata da Euronormedia research, a giugno del 2021 quattro assistiti su cinque vedono nel medico di famiglia un punto di riferimento nel quale confidare. Oltre la metà degli ita-

liani, il 55,8 per cento, si spinge oltre e considera il proprio medico "speciale". Una percentuale che sale al 62,3 per cento tra gli over 65. Il 73,6 per cento degli intervistati si dice soddisfatto del rapporto con il proprio medico durante la pandemia. Il 55,5 per cento afferma anche di essere riuscito, in periodo Covid, a instaurare un rapporto "concreto" con il proprio Mmg e di avere avuto la possibilità di farsi visitare di persona nonostante le difficoltà imposte dal virus. Per oltre 7 intervistati su 10 (il 75,5 per cento) il medico di famiglia ha un ruolo importante. Il 22,6 per cento, invece, ha detto di avere un rapporto con il proprio "camice" di fiducia che dura da più di 20 anni. Più della metà degli intervistati, invece, non ha cambiato medico negli ultimi 5 anni e tra quelli che lo hanno fatto, per il 20,5 per cento, è stata una scelta legata al fatto che il proprio dottore ha cessato l'attività.

► Siamo più che qualificati

"I medici di famiglia sono professionisti altamente qualificati - continua l'articolo pubblicato nel blog del *BMJ* - che gestiscono condizioni mediche estremamente complesse con un accesso limita-

to alle risorse, inclusa la diagnostica ad alta tecnologia, disponibili solo in ambito ospedaliero. Non trattano solo condizioni mediche, ma attraverso la loro cura longitudinale e basata sulla relazione, gestiscono anche problemi non medici. Un paziente su cinque consulta i medici di famiglia principalmente per problemi sociali piuttosto che per problemi medici. Gran parte della reputazione dei vari sistemi sanitari nelle classifiche internazionali si basa sull'efficienza e sull'eccellenza delle cure primarie (...). La medicina generale ha dovuto adattarsi rapidamente durante la pandemia per fornire cure sicure adempiendo al proprio ruolo di salute pubblica nel proteggere i propri pazienti e la comunità dal covid-19. Più pazienti ora consultano il medico di famiglia rispetto alla pre-pandemia con oltre la metà di questi accessi prenotati come visite ambulatoriali (il resto per lo più telefonici/video). Ci sono tuttavia seri problemi e sfide che i pazienti devono affrontare, incluso l'accesso ai servizi di medicina generale e la qualità delle cure".

► Ci vuole onestà politica

Per Mohammad Sharif Razai, "il pubblico merita onestà e coraggio da parte dei leader di governo, giornalisti e politici. Piuttosto che aggirare i fatti incolpando i medici di famiglia per ogni cosa, medici che attualmente portano a casa oltre 31 milioni di appuntamenti al mese in Inghilterra, i politici devono essere onesti con il pubblico sul tipo di assistenza sanitaria di cui la popolazione ha bisogno e su ciò che attualmente riceve. Il Regno Unito spende meno pro capite per l'assistenza sanitaria rispetto ad altri paesi

comparabili (0,27% del PIL rispetto a una media OCSE dello 0,51%)". Idem l'Italia, che ha visto diminuire sempre più le risorse per il Ssn.

Il problema della carenza dei Mmg è comune: "il numero di medici di famiglia a tempo pieno è diminuito con un minor numero di medici nel dicembre 2020 rispetto all'anno precedente. L'analisi del *Nuffield Trust* mostra che il numero di medici di famiglia rispetto alla dimensione della popolazione è diminuito in modo sostenuto per la prima volta dagli anni '60, con una carenza particolarmente marcata in alcune regioni inglesi".

► Se il Ssn crolla, chi se ne accorgerà?

"La mancanza di un adeguato personale medico è solo una parte del problema. I recenti attacchi mediatici ai medici di famiglia evidenziano un totale disprezzo per una forza lavoro già al limite. Un numero record di medici di famiglia è alla ricerca di supporto psicologico e molti lasciano la forza lavoro andando in pensione anticipata o lavorando all'estero. Pertanto, la domanda che dobbiamo porci è: se il Ssn crolla, chi se ne accorgerà? Quelli che cercano di affossare il Ssn difficilmente se ne accorgeranno. L'élite ha i mezzi e le risorse per cercare assistenza sanitaria al di fuori del Ssn e anche all'estero, ma per tutti gli altri il crollo del sistema sarà catastrofico", avverte il collega inglese.

► La soluzione

"La soluzione - sottolinea l'articolo - inizia con il porre fine agli attacchi ai medici di famiglia e al Ssn da parte dei politici e delle

sezioni dei media permanentemente indignate. In secondo luogo, per ottenere risultati sanitari paragonabili ad altri paesi OCSE, il Ssn deve affrontare la carenza di forza lavoro e il declino della qualità dei servizi. I crescenti bisogni di salute di una popolazione che invecchia e la crescente domanda di una migliore assistenza sanitaria richiedono di smettere di alienare e minare una forza lavoro da cui dipende la sostenibilità del Ssn. La medicina generale potrebbe fare un uso migliore di professionisti non medici come gli assistenti sociali per ridurre il carico di lavoro e le persone potrebbero essere segnalate ai servizi di comunità senza necessariamente un accesso al medico di famiglia. Anche l'onere amministrativo sull'assistenza primaria è insostenibile e deve essere ridotto -... ad esempio in Italia riducendo la necessità dei certificati di malattia per i primi 7 giorni... Abbiamo anche bisogno di un dialogo tra il pubblico, i professionisti e i politici sul tipo di sistema di cure primarie che vogliamo; progetti però poi sostenuti con un livello appropriato di investimento. I sistemi sanitari con una solida infrastruttura di cure primarie possono ottenere risultati sanitari migliori, migliorare l'esperienza del paziente e ridurre le pressioni in altre aree del SSN. Questo dovrebbe essere l'obiettivo da raggiungere.



Attraverso il presente QR-Code è possibile visualizzare con tablet/smartphone l'articolo originale, pubblicato sul Blog di *BMJ*